



Comune di CAPACCIO PAESTUM
Provincia di SALERNO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
2024 – 2026

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Premessa

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al D.M. 132/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

In base a quanto disposto dall'art. 7, c. 1, del DECRETO 30 giugno 2022, n. 132 "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione".

Ai sensi dell'art. 8, c. 2, del DM 132/2022 "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci".

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2024-2026

SEZIONE 1		
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE		
In questa sezione sono riportati tutti i dati identificativi dell'amministrazione		
		NOTE
Comune di	CAPACCIO PAESTUM	
Indirizzo	Via Vittorio Emanuele n.1	
Recapito telefonico	0828812201	
Indirizzo sito internet	www.comune.capaccio.sa.it	
e-mail	sindaco@comune.capaccio.sa.it	
PEC	protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it	
Codice fiscale/Partita IVA	81001170653-00753770650	
Sindaco	Avv. Francesco Alfieri	
Numero dipendenti al 31.12.2023	90	
Numero abitanti al 31.12.2023	23076	

SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Premessa

In questa sottosezione, l'amministrazione definisce i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati dall'Amministrazione le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzarli.

Obiettivo 1

INNOVAZIONE DEI PROCESSI ED AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Appare strategico completare le procedure relative ai fondi PNRR ottenuti negli anni scorsi dal Comune e procedere al reperimento dei fondi comunitari, nazionali e regionali (PO FESR, PO FSE, PSR, POC, PAC etc.), alla finanza di progetto, all'analisi delle possibilità di finanziamento offerte da programmi complessi (Accordi di Programma, Contratti di Sviluppo, Contratti investimento, Distretti etc.).

Parallelamente si rende necessaria la creazione di una BANCA PROGETTI COMUNALE, organizzata a partire dai bisogni del territorio e dalle priorità fissate dell'Amministrazione, che consentirà di rispondere tempestivamente e in maniera competitiva all'apertura di ogni tipo di bando.

Orizzonte temporale (anno)

- REPERIRE FINANZIAMENTI PUBBLICI E ESSERE PRONTI A COGLIERE OCCASIONI CON PROGETTI DI QUALITÀ

Tra i fattori che hanno impedito a Capaccio Paestum di crescere e svilupparsi negli anni va senz'altro segnalata l'incapacità del Comune di attrarre finanziamenti comunitari significativi. Attraverso i successivi periodi di programmazione, i fondi sono stati resi disponibili e in più di un Comune hanno rappresentato la vera molla di rilancio dei servizi pubblici e delle economie locali. Perché questo possa avvenire anche a Capaccio Paestum, è necessario proseguire la positiva sinergia con gli enti sovraordinati, a cominciare dalla Regione Campania, partendo dal presupposto che l'isolamento istituzionale non è solo di corto respiro, ma anche dannoso per gli interessi delle Comunità.

In tal senso si proseguirà sulla strada del reperimento dei fondi comunitari, nazionali e regionali (PO FESR, PO FSE, PSR, POC, PAC etc.), alla finanza di progetto, all'analisi delle possibilità di finanziamento offerte da programmi complessi (Accordi di Programma, Contratti di Sviluppo, Contratti d'Investimento, Distretti etc.).

Parallelamente si sta creando la BANCA PROGETTI COMUNALE, organizzata a partire dai bisogni del territorio e dalle priorità fissate dell'Amministrazione, che consentirà di rispondere tempestivamente e in maniera competitiva all'apertura di ogni tipo di bando.

- SINERGIA INTERISTITUZIONALE PER AFFRONTARE QUESTIONI DI VALENZA SOVRACOMUNALE CAPACCIO PAESTUM NON È UN'ISOLA.

Porta del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, Capaccio Paestum è inserita in

contesto vasto, costituito da Comunità che guardano ad essa come riferimento storico, identitario ed economico. Capaccio Paestum è dunque chiamata a fare sinergia con i contesti di aggregazione di servizi già esistenti sul territorio, inserendosi in tutti i processi di sviluppo di respiro sovracomunale. Questo consentirà di avviare sinergie importanti in vari settori, come quello delle infrastrutture per lo sviluppo, fino alla predisposizione di servizi sociali efficienti e attenti alle persone. TANTE TEMATICHE DI RESPIRO SOVRACOMUNALE POTRANNO ESSERE AFFRONTATE CON FORTE DETERMINAZIONE DA 'UN SINDACO CHE SA FARE IL SINDACO', da chi ha una visione politica di ampio respiro, capace di mettere insieme classe dirigente, risorse e strategie per un forte e duraturo sviluppo del territorio.

Obiettivo 2

SICUREZZA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

L'ampia estensione del territorio comunale rischia di amplificare quelle problematiche relative alla sicurezza della Città che pure non sono dissimili da quelle di tanti altri Comuni.

Occorrerà lavorare per costruire una rete di controllo del territorio, integrando personale e strumentazione. Inutile ribadire che tutti gli interventi di gestione ordinaria che sono stati già richiamati altrove, primi fra tutti il miglioramento della viabilità e della pubblica illuminazione, risulteranno fondamentali per rendere sicure e fruibili aree del territorio per troppo tempo trascurate e abbandonate a loro stesse.

Il tema della sicurezza va affrontato con decisione. L'ampia estensione del territorio comunale rischia di amplificare quelle problematiche relative alla sicurezza della Città che pure non sono dissimili da quelle di tanti altri Comuni. Appare dunque evidente la necessità di un PIANO DI AZIONE PER LA SICUREZZA che integri tutti gli strumenti e le risorse di protezione e presidio del territorio, prevedendo un'ampia e fattiva collaborazione tra la polizia municipale e le forze dell'ordine. Occorrerà lavorare per costruire una rete di controllo del territorio, integrando personale e strumentazione. Inutile ribadire che tutti gli interventi di gestione ordinaria che sono stati già richiamati altrove, primi fra tutti il miglioramento della viabilità e della pubblica illuminazione, risulteranno fondamentali per rendere sicure e fruibili aree del territorio per troppo tempo trascurate e abbandonate a loro stesse.

Occorre attivare, anche attraverso le dovute sinergie con gli Enti preposti, specifici controlli sui corsi d'acqua del territorio per evitare che gli scarichi inquinanti terminino la loro corsa nel mare. Di pari importanza è il monitoraggio video sulle aree più frequentemente destinate all'abbandono dei rifiuti urbani per evitare che diventino discariche a cielo aperto, e quello della fascia pinetata e costiera. Da contrastare duramente anche il fenomeno degli scarichi abusivi (talvolta perfino a cielo aperto) di reflui da zootecnia verso la foce del Sele.

Il Sele non deve essere un problema per i cittadini, ma un'importante risorsa ambientale e turistica. Naturalmente, è indispensabile dare la massima priorità alla messa in sicurezza dell'alveo del fiume al fine di prevenire il rischio di ulteriori, pericolose esondazioni. L'Amministrazione Alfieri intende dare piena esecuzione a un progetto dell'Associazione 'Difesa del Territorio' per la pulizia dell'alveo e delle sponde del fiume, presentato a suo tempo al Comune, ma tuttora fermo per problemi di natura burocratica. In prospettiva, inoltre, il Sele avrà tutte le carte in regola per diventare un vero e proprio parco fluviale, con sentieri pedonabili e

ciclabili: un luogo per passeggiate nella natura alla scoperta della flora e della fauna fluviale, per momenti di aggregazione in aree picnic attrezzate, per passeggiate in canoa lungo gli estesi tratti percorribili.

La difesa dell'ambiente ed il decoro urbano assumono un ruolo centrale nell'assetto del territorio. Uno smaltimento dei rifiuti inefficiente si traduce in degrado ambientale e aggravio della spesa per il Comune e i cittadini.

Sarà necessario, nell'ambito del nuovo appalto di igiene urbana:

- attuare un nuovo piano rifiuti, potenziando l'attività di recupero nei mesi estivi dove all'incremento della popolazione corrisponde una maggiore produzione di rifiuti solidi urbani;
- rafforzare la campagna di sensibilizzazione verso la raccolta 'porta a porta' puntando al 'rifiuto zero'.
- puntare, secondo quanto previsto dalle leggi regionali, alla creazione di un sub ambito ATO (Ambito Territoriale Ottimale) di zona con i comuni limitrofi al fine di creare un sistema di smaltimento dei rifiuti efficiente e sostenibile. In particolare, sarebbe auspicabile la dotazione, da parte del Comune, di un proprio impianto di selezione di frazioni non organiche che, unito a quello di compostaggio della frazione organica già in dotazione al Comune di Eboli, consentirebbe un drastico abbattimento dei costi di smaltimento, con immediati benefici soprattutto per i cittadini.

Obiettivo 3

EDILIZIA SCOLASTICA

La scuola è un osservatorio importante per cogliere i bisogni, le risorse e le difficoltà delle nuove generazioni.

Tra gli impegni prioritari che assumiamo in quest'ambito vi è quello di far ripartire con rapidità i lavori adeguamento sismico ed efficientamento energetico delle scuole. Oltre a porre in atto tutti gli interventi necessari a garantire l'effettivo funzionamento delle strutture scolastiche, occorrerà attivare un ampio sistema di trasporto per gli studenti, che venga incontro alle esigenze delle famiglie.

EDIFICI SCOLASTICI

Un ragionamento a parte riguarda invece gli EDIFICI SCOLASTICI, alla ristrutturazione dei quali l'Amministrazione intende attribuire CARATTERE DI PRIORITÀ. Allo stato, quelli presenti sul nostro territorio sono in larga parte non a norma sotto l'aspetto sismico e/o degli impianti, rendendo necessari e non prorogabili interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione e dotazione di impianti di efficientamento energetico. Si procederà in tal senso nel solco di quanto già fatto (es. Polo Scolastico Capaccio Capoluogo) relativamente agli edifici scolastici di tutte le contrade comunali.

Obiettivo 4

PROMOZIONE TURISMO E CULTURA

PAESTUM MARATHON, NELLA CITTÀ DEI TEMPLI RIVIVE LA LEGGENDARIA CORSA DI FILIPPIDE

Paestum Marathon, una gara podistica internazionale inserita nel calendario nazionale FIDAL (Federazione Italiana di Atletica Leggera). Il Programma, vedrà la partecipazione del primo paese ospite, Rueil Malmaison, Città francese già gemellata con Capaccio Paestum.

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA SCHOOL MOVIE

A luglio di quest'anno, l'Area Archeologica accoglierà la nuova Edizione dell'Evento Cinedù – School Movie in due meravigliose serate dove gli unici protagonisti sono i ragazzi. Capaccio Paestum quest'anno accoglierà, inoltre, anche la Prefinale School Movie, presso la struttura dell'Ex Tabacchificio sito in località Cafasso, con ospiti di eccezione.

UFFICIO BICICLETTE

Si tratta di un ufficio trasversale, che coinvolge in un programma comune, il Settore Mobilità, il Settore Ambiente ed il Settore Turismo, occupandosi di programmazione, promozione e monitoraggio della ciclabilità. Istituito in seno all'Ufficio turismo per dare maggior input alle informazioni turistiche di settore, si occupa non solo di cicloturismo, ma di educazione sostenibile. Ad oggi l'Ufficio, oltre a portare avanti le numerose iniziative dedicate a bambini e famiglie, non solo del territorio, sta procedendo alla sigla di un Gemellaggio con le Città di Segrate e Pesaro, Capitale della Cultura 2024.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE MONGOLFIERE

Il Festival Internazionale delle Mongolfiere di Capaccio Paestum, evento Istituzionalizzato dall'Ente, è organizzato presso l'Area Archeologica di Paestum. E' una manifestazione dedicata al volo in aerostato, organizzata in uno scenario reso straordinario dalla vicinanza dei templi di Paestum, al di sopra dei quali si vola, con una vista mozzafiato: per questo la manifestazione si è attestata tra i cinque festival internazionali della mongolfiera più suggestivi del mondo. Ogni anno l'evento attira migliaia di visitatori, molti dei quali stranieri, con un trend in continua crescita: le fotografie scattate dalla mongolfiera diventano vere e proprie cartoline che raccontano dall'alto l'area archeologica abbinando la conoscenza del territorio all'emozione del volo.

EX TABACCHIFICIO, COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI BONIFICA DELL'AMIANTO E MESSA IN SICUREZZA AI FINI DELL'AGIBILITÀ –PROGRAMMAZIONE DI EVENTI E FIERE

L'immobile è divenuto, dopo i lavori posti in essere dall'amministrazione comunale, un contenitore di eventi e un importante polo fieristico. Inaugurato in occasione dell'apertura della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico 2021, a oggi l'Ex Tabacchificio ha già ospitato numerosi eventi, mostre, convegni e fiere, contando migliaia di presenze. Si lavora, inoltre, per i lavori di messa in sicurezza, bonifica dell'amianto, adeguamento e valorizzazione a completamento dell'ex Tabacchificio.

EVENTI, INFOPOINT, APP: I NUMERI DELL'ACCOGLIENZA A CAPACCIO PAESTUM

Un'estate di ripartenza per la Città, che punta sull'area archeologica ma anche sul nuovo lungomare, sugli eventi e sulla tecnologia. Tantissimi gli eventi programmati in Città, oltre 50 i ragazzi che saranno impegnati negli infopoint in alcune zone della città. L'App ufficiale del Comune di Capaccio Paestum è una piattaforma semplice e intuitiva per i cittadini ma anche per i turisti che sceglieranno la città dei templi. È uno strumento nuovo, disponibile sia per iOS che per Android, per avere «la città a portata di mano». È possibile scaricare gratuitamente l'App e si potrà avere accesso con un click a una serie di informazioni utili.

A CAPACCIO PAESTUM LA CERTIFICAZIONE FEE SPIGA VERDE

Dopo la Bandiera Blu, arriva dalla FEE anche il riconoscimento per i Comuni rurali sostenibili. E si unisce al riconoscimento di Comune ciclabile FIAB e alle Vele di Legambiente. Dopo la Bandiera Blu, Capaccio Paestum per il primo anno ottiene dalla FEE (Foundation for Environmental Education) anche la certificazione di Spiga Verde.

MEMORY DAY

In occasione dell'Operazione Avalanche – 09.09.1943, ogni anno si celebra la Commemorazione dello Sbarco Alleato avvenuto sulle coste di Capaccio Paestum. L'evento, Istituzionalizzato dall'Ente, è organizzato in più giornate, durante le quali vengono allestite mostre fotografiche, il Museo dello Sbarco, il Campo Scuola Militare per i ragazzi, i convegni, la Cerimonia di Commemorazione e con l'apposizione dello Scudo Blu presso Piazzetta Basilica, del cui riconoscimento, la Città di Capaccio Paestum è la prima a goderne nella Regione Campania. Da questo evento nascono ogni anno nuove collaborazioni e si rafforzano i rapporti già intercorsi negli anni precedenti.

Obiettivo 5

GESTIONE DEL TERRITORIO

Occorre, per cominciare, dare la certezza di una MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, E GARANTIRE TUTTE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE. La prima cosa che la gente chiede a un sindaco è di fare cose semplici: la manutenzione ordinaria e straordinaria, la realizzazione o l'adeguamento di tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Si tratta di servizi e interventi che incidono direttamente sulla vita quotidiana delle persone e che si riflettono su ogni categoria di Cittadini (gli anziani come i giovani, i lavoratori come gli imprenditori) oltre che sui turisti. Anche sotto questo aspetto le cose da fare sono molteplici. Per garantire la normalità di una Città straordinaria come Capaccio bisogna cominciare con:

- migliorare la viabilità
- potenziare la pubblica illuminazione
- garantire pulizia e igiene urbana
- potenziare il servizio idrico (nei mesi estivi Capaccio Capoluogo subisce ancora interruzioni della distribuzione)
- mettere in sicurezza il territorio, a partire dagli argini del Sele.

Questo livello minimo di risposta, che ogni buon Sindaco deve saper garantire ai propri Cittadini, si traduce immediatamente in una Città più pulita e ordinata, con un'illuminazione pubblica efficiente, con una viabilità migliore, con scuole sicure e attrezzate. Tutto questo, in tempi ristrettissimi, diverrà la normalità per i Cittadini di Capaccio Paestum

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Il Piano Urbanistico Comunale è uno strumento importantissimo per la gestione del territorio comunale perché regola la gestione delle attività di trasformazione urbana e territoriale del Comune di pertinenza.

Lo strumento urbanistico in vigore a Capaccio Paestum è datato. Il processo di elaborazione va chiuso presto e bene. Le analisi dicono che in tutti i Comuni italiani, e Capaccio Paestum non fa eccezione, si è edificato quattro volte più del necessario. Obiettivo di fondo del Piano non può perciò essere quello di costruire, ma di preservare, puntando alla qualità e incoraggiando gli interventi di riqualificazione. Sicuramente il nuovo PUC dovrà consentire ed eventualmente agevolare:

- forme di edilizia convenzionata per le giovani coppie;
- interventi legati alle attività produttive;
- edilizia legata al turismo.

Il mare resta la principale risorsa turistica del Mezzogiorno. Anche in territori sui quali insistono grandi attrattori di altra tipologia, come a Capaccio Paestum con il Parco archeologico, coste e spiagge rappresentano un fondamentale strumento di attrazione. Il territorio comunale dispone di ben 13 chilometri di costa che, anche se non risparmiati dai fenomeni di erosione, si presentano ancora molto belli e suggestivi. A Capaccio Paestum la risorsa mare appare però ampiamente sottoutilizzata. Carenze strutturali e problemi di sicurezza, ad esempio, ne limitano fortemente la fruibilità nei mesi non estivi, limitando fortemente gli impatti in termini economici e di ritorno occupazionale.

Obiettivo 6

MOBILITA' E ACCOGLIENZA

- IL SOTTOPASSO DELLA STAZIONE FERROVIARIA DI PAESTUM

Nel 2024 è finalmente previsto il superamento definitivo di situazioni che hanno incidenza diretta sulla vita quotidiana delle famiglie, come quella legata alla CHIUSURA, ORMAI VENTENNALE, del passaggio a livello della stazione di Paestum. Uno stato di cose che, di fatto, ha tagliato in due il territorio comunale penalizzando l'intera Comunità e arrecando disagi quotidiani soprattutto ai cittadini di Capaccio Capoluogo. I circa 4,5 milioni di euro stanziati da Rete Ferroviaria Italiana per la costruzione di un sottopasso sono stati nel tempo utilizzati per le spese correnti dell'Ente e, dunque, distolti dalla loro specifica finalità. L'Amministrazione nel 2024 prevede l'avvio dei lavori di costruzione del sottopasso.

SERVIZI PUBBLICI PER IL TRASPORTO E L'ACCOGLIENZA

INVESTIRE IN SERVIZI PER I CITTADINI E I TURISTI

In aree urbane di particolare pregio e importanza, come la ZONA PINETATA, porta di accesso alle spiagge, e le due STAZIONI FERROVIARIE, punto di approdo di turisti e primo biglietto da visita della città, occorre lavorare per facilitare gli spostamenti, accogliere e informare. Oltre che prevedere punti informativi adeguati ad una Città come Capaccio Paestum, occorre garantire lo spostamento sul territorio. Tante sono le soluzioni possibili. Una potrebbe essere rappresentata, per la mobilità pubblica, dai tram a induzione magnetica. Si tratta di un sistema a basso impatto ambientale, ma anche di sicuro valore estetico, che viene alimentato da batterie ultraleggere posizionate al di sotto dei convogli, senza prevedere l'utilizzo di fili sospesi, presupponendo invece scavi poco invasivi. Un mezzo adatto a contesti nei quali, per motivi tecnici o di rispetto dell'estetica dei luoghi, non è possibile installare reti di tipo tradizionale. Accanto al tram a induzione magnetica prevediamo investimenti nella mobilità sostenibile (riqualificazione della pista ciclabile che attraversa la zona litoranea, bike sharing, car sharing). Sul tema accoglienza e mobilità sarà istituita una CONSULTA ad hoc che studierà le soluzioni e monitorerà gli interventi. Si tratta, infatti, di un tema cruciale ma che necessita di un coordinamento serio e costante.

- AEROPORTO, ALTA VELOCITÀ, STRADE PROVINCIALI, AREA PIP

La nuova collocazione di Capaccio Paestum nel territorio comprensoriale, all'interno del Masterplan, dovrà tradursi, in primo luogo, in un impegno nel miglioramento delle reti viarie e delle infrastrutture di respiro sovracomunale, in particolare:

- **AEROPORTO:** rappresenta un'altra sfida fondamentale per il comprensorio. Il Governo ha autorizzato il prolungamento della pista e la Regione ne ha già finanziato i lavori. Gesac, società di gestione di Capodichino, ha già annunciato di voler spostare su Salerno-Pontecagnano 3 dei di 10 milioni di passeggeri che transitano annualmente per lo scalo napoletano. I Comuni del Territorio devono perciò fare squadra per favorire il completamento di questa grande operazione e il miglioramento delle infrastrutture di servizio;
- **ALTA VELOCITÀ:** se è vero che si tratta di uno strumento d'innovazione e sviluppo, non può arrestarsi a Salerno ed è necessario che il tratto venga prolungato verso sud: un obiettivo che si può conseguire attraverso una cooperazione inter-istituzionale;
- **STRADE PROVINCIALI:** l'impegno deve essere quello di pretendere dalla Provincia gli interventi necessari, anche fornendo i progetti che quell'Ente non riesce a elaborare;
- **AREE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE:** per evitare che, com'è accaduto nel recente passato, gli imprenditori locali siano costretti a dirottare altrove i propri

Obiettivo7

SOLIDARIETA' CIVICA e AZIONI POSITIVE

- UNA CITTÀ VICINA AI SUOI ANZIANI

Le persone anziane sono una ricchezza della Comunità. Ad esse un'Amministrazione deve poter garantire non solo assistenza adeguata, ma anche opportunità di socializzazione, cercando, quando possibile, occasioni che consentano agli anziani di trasferire ai giovani il patrimonio delle loro conoscenze (memoria, saperi artigianali, conoscenze delle tradizioni, etc). Fondamentale, in tal senso, sarà la collaborazione con l'associazionismo per la Terza Età presente sul territorio, al quale viene riconosciuto l'importanza del ruolo di animazione sociale che svolge.

- UNA CITTÀ CHE SA ACCOGLIERE LE FRAGILITÀ

I due terzi delle povertà censite in Italia si concentrano nel Mezzogiorno. Questa fortissima concentrazione di fragilità rappresenta un problema per ogni Comune del Sud. A Capaccio Paestum tutti gli interventi a favore delle fasce deboli saranno realizzati insieme alle risorse sociali del territorio, a partire dalle organizzazioni di volontariato. In particolare, la cooperazione fra pubblico e privato sociale troverà applicazione nel sostegno a persone con abilità diverse, la cui condizione verrà promossa non solo attraverso nuovi servizi di presa in carico, ma anche grazie alla previsione di azioni finalizzate alla socializzazione e all'integrazione sociale.

- UNA CITTÀ PERCORRIBILE

La viabilità sostenibile concilia il diritto alla mobilità con l'esigenza di ridurre l'inquinamento, garantendo il rispetto dell'ambiente e la valorizzazione delle risorse naturali. In quest'ottica si prevede la messa in sicurezza e la razionalizzazione dell'attuale rete viaria, la realizzazione di interventi di riqualificazione urbana, la costruzione di una rete di piste ciclabili e pedonali che consentano la mobilità attraverso percorsi naturalistici, con enormi vantaggi per la valorizzazione del territorio. A questo proposito, potrebbe rivelarsi interessante e originale la predisposizione di tracciati innovativi costruiti con materiale luminescente che assorbe la luce durante il giorno per poi restituirla durante la notte. La pista, oltre che dimostrarsi più sicura, si arricchirebbe di un elemento estetico di forte impatto emozionale.

- PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE

Il Piano Triennale delle Azioni Positive (prot. 7873/2024), quale strumento di valorizzazione del benessere e della salute di genere e di lotta alle discriminazioni, è allegato al presente P.I.A.O.

Obiettivo 8

VALORIZZARE LE RISORSE DI CAPACCIO PAESTUM

Capaccio Paestum non è un Comune come tutti gli altri. La sua dotazione di risorse, davvero unica in Italia, ne fa un luogo straordinario: non solo l'archeologia che ha dato alla Città fama mondiale, ma anche:

- 13 CHILOMETRI DI COSTA che, a dispetto dell'erosione che pure ha inciso, sono rimasti semplicemente favolosi;
- UNA FASCIA PINETALE che per troppo tempo è stata considerata solo un ostacolo, ma che deve riacquistare il suo rango di 'polmone verde', finalmente RIPULITO E RESO FRUIBILE;
- UN COMPARTO AGRICOLO senza paragoni, con una zootecnia bufalina che, grazie alla DOP, rappresenta uno dei pilastri dell'economia campana;
- IL CENTRO STORICO DI CAPACCIO CAPOLUOGO: luogo di grande fascino assolutamente da valorizzare.

Accanto a tutto ciò va considerata la presenza di un'imprenditoria capace, spesso in grado di realizzare esperienze d'eccellenza nei settori del turismo, dell'accoglienza, dell'agricoltura e della zootecnia.

- AGRICOLTURA E ZOOTECCIA DI QUALITÀ

Capaccio Paestum può disporre di un'agricoltura senza paragoni: vivace, propulsiva e con una zootecnia bufalina che, anche grazie alla MOZZARELLA DI BUFALA DOP, è un pilastro dell'economia campana. Nel tempo, gli agricoltori di quest'area hanno saputo dimostrare una costante capacità di evolversi, cogliendo le opportunità che di volta in volta venivano rese disponibili dalla programmazione nazionale, regionale e comunitaria. Ne sono un esempio le straordinarie azioni di valorizzazioni del CARCIOFO IGP DI PAESTUM, che oggi può vantare una superficie coltivata di circa 2.000 ettari e una produzione di circa 200 mila quintali all'anno.

Oggi la QUARTA GAMMA, con le insalatine preconfezionate che partono per tutta Europa, è un pilastro della economia campana.

Un comparto, quello agricolo, arricchito dalla presenza di tanti giovani che, proseguendo le tradizioni di famiglia, hanno realizzato innovazioni importanti, riconvertendo l'agricoltura tradizionale con quella biologica, ponendo particolare attenzione nell'uso della chimica e nel controllo delle malattie delle piante, preservando così i terreni attraverso pratiche sostenibili.

I numeri:

Il 23% degli occupati a Capaccio Paestum lavora in agricoltura.

Caratteristiche produttive

- 1.352 aziende agricole con una produzione standard di 62,7 milioni di euro
- 5.900 ettari di superficie agricola utilizzabile (SAU)
- Prodotti Dop e Igp Carciofo di Capaccio Paestum, la Mozzarella di bufala
- I vini Cilento DOC e Paestum IGT

Gli obiettivi

A) TRASFORMARE I PROBLEMI IN RISORSE: quello dei REFLUI PROVENIENTI DAGLI ALLEVAMENTI rappresenta una questione molto seria per il comparto zootecnico e, più in generale, per l'intero settore agricolo. Grazie alla realizzazione di appositi impianti di micro-generazione nei quali far confluire i soli reflui delle aziende presenti sul territorio comunale, sarà possibile avviare la trasformazione in BIOMETANO da immettere nella rete comunale, con

conseguente abbattimento dei costi delle bollette per imprese e famiglie.

B) Accompagnare il rafforzamento del ruolo del MERCATO ORTOFRUTTICOLO, anche grazie alla collaborazione con la Regione Campania e attraverso la definitiva delocalizzazione. A riguardo, la società che gestisce il mercato ortofrutticolo ha già presentato un progetto di delocalizzazione, purtroppo arenatosi per ritardi nelle autorizzazioni e la carenza di fondi adeguati. Lo spostamento del mercato in un'altra zona, tra l'altro, avrebbe una ricaduta molto significativa anche per la decongestione del traffico veicolare da e verso Capaccio Scalo.

C) Realizzare forme d'integrazione con la filiera enogastronomica: favorire la fruizione in loco dei prodotti tipici di qualità con lo scopo di rafforzare la sinergia tra agricoltura, cultura e turismo, stimolando la creazione di pacchetti integrati di offerta.

D) Incoraggiare la creazione di nuovi marchi di qualità in grado di affiancare quelli già esistenti, per garantire la collocazione e la competitività di specifici prodotti agricoli locali sui mercati nazionale e internazionale.

- ATTIVITÀ PRODUTTIVE

La presenza di una rete di esercizi commerciali ampia e di qualità rappresenta uno dei tratti peculiari del territorio di Capaccio Paestum. Quando il commercio funziona e cresce, tutta la Comunità ne trae beneficio. Purtroppo, la congiuntura economica di questi anni ha pesato sul settore in maniera molto negativa. Anche per questo, la nostra Amministrazione intende affiancare gli operatori di settore nella comune ricerca di iniziative di sostegno e promozione.

- COMMERCIO

Fondamentale sarà la creazione di un rapporto forte e franco fra Ente e operatori del settore. In particolare, attraverso il dialogo con le associazioni di categoria sarà possibile pervenire alla definizione di un fitto calendario di iniziative promozionali, accompagnate dalla possibilità di aperture straordinarie in occasione di eventi di richiamo. Di fatto sià alla valorizzazione del CENTRO COMMERCIALE NATURALE DI CAPACCIO PAESTUM, che svolga un ruolo importante anche come punto di aggregazione sociale. Grazie a confronto, programmazione, interventi e iniziative, Amministrazione e imprenditori di settore potranno conseguire l'obiettivo di affermare fino in fondo il ruolo di Capaccio Paestum come grande polo del commercio capace di richiamare nuovi flussi di clienti dall'area del Sele e dal Cilento.

- ARTIGIANATO E INDUSTRIA

Negli anni la MANCATA VALORIZZAZIONE dell'area PIP all'altezza dei bisogni e delle richieste dei nostri imprenditori ha rappresentato un grave freno alla crescita delle attività di questi comparti. È nostra convinzione che il problema del miglioramento e della qualificazione delle infrastrutture necessarie allo sviluppo delle attività produttive possa essere affrontata correttamente in una logica sovracomunale. L'obiettivo in questo caso non è solo quello di consentire l'insediamento delle imprese, ma anche quello - basato su forme di cooperazione fra enti di un medesimo territorio - di generare un 'ecosistema' capace di facilitarne la crescita.

2.2 Performance

Premessa:

Questo ambito programmatico va predisposto secondo le logiche di *performance management*, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150/2009.

PIANO PERFORMANCE 2024-2026 – PIANO OBIETTIVI ANNO 2024

Il piano strategico 2024

La definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere nel periodo di tempo preso in considerazione, avviene a seguito di un'accurata attività di coinvolgimento volta a responsabilizzare tutti gli attori tenuti a partecipare alla realizzazione del presente ciclo di gestione della performance nonché a misurare e valutare la performance degli individui, delle singole ripartizioni in cui l'ente risulta essere strutturato e infine dell'amministrazione nel suo complesso.

La definizione delle aree considerate "*prioritarie o strategiche*" nell'ambito delle quali l'amministrazione decide di intervenire, avviene attraverso un'elencazione di "Obiettivi" che vengono a sua volta declinati in "Strategici" a quali di conseguenza si affiancano i singoli "Obiettivi operativi".

È ovvio che gli obiettivi inseriti nel seguente piano, oltre a mostrarsi coerenti con gli obiettivi di bilancio e del DUP, debbono altresì attenersi alle seguenti caratteristiche:

- essere rilevanti e pertinenti alla "*Mission istituzionale*";
- correlati alla quantità e qualità delle risorse che si hanno a disposizione;
- specifici e misurabili in termini chiari e concreti;
- un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati;
- debbono riferirsi ad un periodo di tempo determinato;
- confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione.

I Macro Obiettivi o Aree Strategiche sui quali il Comune di Capaccio ha deciso di operare coinvolge tutti i 12 Responsabili di P.O. del Comune.

L'individuazione degli obiettivi strategici che l'Amministrazione Comunale saranno oggetto di possibile ridefinizione in seguito all'esito della tornata di elezioni comunali dell'8 e 9 giugno 2024

Gli obiettivi ordinari di carattere generale, mantenimento dei servizi volti principalmente a garantire il mantenimento dell'attuale livello quali - quantitativo dei servizi erogati all'utenza esterna in presenza di riduzione di risorse finanziarie ed umane, attraverso l'attivazione di forme di controllo di gestione, soprattutto per i servizi a domanda individuale e per i servizi che potrebbero portare nuove risorse per futuri esercizi.

Gli obiettivi strategici individuano in modo sintetico l'effetto finale che l'Ente, a medio e lungo termine, si propone di produrre in termini di impatto delle politiche. Essendo di valenza pluriennale, la loro definizione non muta nel breve termine e la responsabilità è affidata ai Responsabili di Area P.O. Gli obiettivi strategici sono di particolare rilevanza rispetto non solo alle priorità politiche dell'amministrazione ma, più in generale, rispetto ai bisogni ed alle attese dei cittadini ed alla missione istituzionale.

Nelle more sono comunque individuati **gli obiettivi ordinari e straordinari da assegnare ai Responsabili di Area P.O. sono così di seguito riportati:**

**OBIETTIVO TRASVERSALE: “RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO E
RIDUZIONE RITARDO ANNUALE DI CUI ALL’ART. 1, COMMI 859 LETT. B) E 861
DELLA LEGGE N. 145/2018” (PESO 30%)**

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art.4 bis del D.L.24.02.2023, n.13, convertito in L.21.04.2023, n.41, rubricato “*Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni*”, nell'ambito delle disposizioni per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, prevede che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare ai responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”.

OBIETTIVO

È impegno di tutti i responsabili di E.Q. portare ad attuazione la normativa e l'obiettivo di riduzione dei tempi di pagamento, sia rispettando la **tempistica per la liquidazione delle fatture, che si indica in 20 giorni dalla ricezione elettronica delle stesse**, a cui si sommano i giorni necessari al responsabile del settore economico- finanziario per **l'emissione del mandato di pagamento, la cui tempistica dovrà essere inferiore ai 10 giorni**. I funzionari di E.Q. dovranno fornire al

Responsabile del Settore economico-finanziario ogni indicazione/comunicazione, utile per la corretta gestione della piattaforma dedicata (note di credito, DURC in verifica, transazioni, etc.). **Saranno esclusi dal calcolo delle tempistiche sopra riportate, i ritardi dipesi da cause legittimamente documentate, non imputabili ai settori di competenza.**

Tale obiettivo di legge verrà annualmente inserito nel Piano performance/PDO senza attribuzione di uno specifico peso, e in sede di valutazione, in caso di mancato raggiungimento dello stesso, darà luogo ad una decurtazione della retribuzione di risultato spettante pari al 30%.

VERIFICA

La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal Collegio dei Revisori dei conti sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7 comma 1 del D. Lgs. 35/20213 convertito dalla Legge 64/2013.

A tal fine il Responsabile dell'Area E.Q. Contabilità e Finanze comunicherà, al Collegio dei Revisori dei conti e per conoscenza al Nucleo di Valutazione, i dati relativi ai tempi di pagamento estrapolandoli dalla piattaforma. L'eventuale decurtazione del 30% della retribuzione di risultato, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo, sarà effettuata dall'Ufficio competente per il trattamento economico del personale in sede di liquidazione.

PIANO DI ATTIVITA' CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI ANNO 2024

Servizi Demografici – Ecologia e Ambiente – Informatica – Tributi – Entrate Patrimoniali – Pubblicità – Affissioni – Attività Produttive - SUAP

Dott. Antonio Rinaldi

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Partenariato Pubblico Privato Finanza di Progetto	Attivare la procedura di esternalizzazione della gestione dei tributi e delle entrate extra tributarie partenariato pubblico privato in finanza di progetto ai sensi dell'articolo 193 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.	30%	Relazione entro il 31.12.2024

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Immobili Fantasma	Completamento della procedura dell'attività di verifica e accertamento d'ufficio sugli IMMOBILI FANTASMA avviate negli anni 2021/2022	30%	Relazione entro il 31.12.2024

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Apertura sede distaccata Licinella	Apertura della nuova sede distaccata Licinella con attivazione dei servizi demografici al cittadino	10%	Relazione entro il 31.12.2024

PIANO DI ATTIVITA' CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI ANNO 2024

Contabilità e Finanze – PTFP – Acquisti – Società Partecipate

Dott. Francesco Sorrentino

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Programmazione e strategica delle risorse umane	Rispetto del quadro normativo di riferimento in materia	40%	Relazione entro il 31.12.2024

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Attuazione Piano Razionalizzazioni e Partecipate	Monitoraggio semestrale Dell'attuazione del piano	30%	Relazione entro il 31.12.2024

PIANO DI ATTIVITA' CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI ANNO 2024

Affari Generali – Personale – Economato – Supporto NIVC – Anticorruzione e Trasparenza – Collegio dei Revisori – Protocollo – Archivio – Centralino

Dott. Andrea D'Amore

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Adeguamento Regolamento Concorsi	Aggiornare il regolamento ai sensi del d.P.R. 82/2023	30%	Relazione entro il 31.12.2024

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Approvazione Nuovo Regolamento dei Buoni Pasto dei dipendenti comunali	Redigere ed approvare nuovo Regolamento	20%	Entro il 31.07.2024

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Approvazione Nuovo Regolamento Specifiche Responsabilità dei dipendenti comunali	Redigere ed approvare nuovo Regolamento	20%	Entro il 30.09.2024

PIANO DI ATTIVITA' CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI ANNO 2024

Pubblica Istruzione – Urp – Trasporto Pubblico Locale – Politiche Sociali.

Dott.ssa Elisabetta Delli Santi

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Redazione del nuovo Piano delle Azioni Positive	Redigere il P.A.P. al fine dell'approvazione all'interno del PIAO 2024	20%	Redazione entro il 29.02.2024

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Potenziamento utenza fruitori Pacchi alimentari	Aumentare il numero di fruitori della misura di sostegno	30%	Relazione entro il 31.12.2024

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Progetto Trasporto Sociale	Attivare il servizio sperimentale di trasporto per le fasce deboli presso i luoghi di cura	20%	Attivazione e monitoraggio servizio entro il 31.12.2024

PIANO DI ATTIVITA' CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI ANNO 2024

Sostenibilità Ambientale – Autorizzazioni Paesaggistiche

Arch. Gerardina Di Filippo

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Aumento Autorizzazioni Paesaggistiche rilasciate in forza dei poteri di co-gestione del vincolo paesaggistico	Aumento della percentuale di autorizzazioni rilasciate in assenza del parere Soprintendenza	40%	% delle autorizzazioni rilasciate nel 2024 superiore al numero % 2023

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Aumento % istruttoria Autorizzazioni Paesaggistiche	Aumento della percentuale di pratiche istruite e trasmesse alla C.L.P. rispetto alle istanze pervenute	30%	% delle pratiche di autorizzazione istruite nel 2024 superiore al numero % 2023

PIANO DI ATTIVITA' CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI ANNO 2024

Urbanistica – Edilizia Privata – Demanio – Patrimonio – Inventario – Area P.I.P. – Pubblica Illuminazione (Interim)

Ing. Christian Franco

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Alienazione ex Beni Ersac	Stipula di almeno il 50% degli atti di alienazione dei beni ex Ersac	30%	Stipula entro il 31.12.2024

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Assegnazione lotti Piano Insediamenti Produttivi	Stipula di almeno il 50% degli atti di assegnazione lotti	30%	Stipula entro il 31.12.2024

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Adeguamento Impianti Pubblica Illuminazione 2024	Potenziare ulteriormente la rete di pubblica illuminazione sul territorio mediante sostituzione con lampade led	10%	Relazione entro il 31.12.2024

PIANO DI ATTIVITA' CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI ANNO 2024

Servizi Cimiteriali -- Espropri – Datore di Lavoro - Toponomastica

Ing. Greco Carmine

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Corsi formazione dipendenti sicurezza sul lavoro	Organizzare corsi di formazione e aggiornamento d.lgs 81/2008	40%	Relazione su corsi tenuti al 31.12.2024

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Nuovi loculi e ossari Cimitero	Realizzazione dei nuovi loculi e ossari in autofinanziamento	30%	Relazione entro il 31.12.2024

PIANO DI ATTIVITA' CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI ANNO 2024

Lavori Pubblici – Servizi Idrici Integrati

Ing. Giovanni Vito Bello

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Attuazione Progetti PNRR Spazi attività sportive scuola Gromola	Avvio dei lavori entro il 31.03.2024	30%	Relazione raggiungimento obiettivo entro il 31.10.2024

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Nuovo Regolamento controlli Codice dei Contratti	Redigere e sottoporre all'approvazione il regolamento	20%	Redazione proposta di regolamento entro il 30.04.2024

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Attuazione Progetti PNRR Rigenerazione Urbana Borgate	Pagamento di almeno il 30% degli stati di avanzamento entro il 30.09.2024	20%	Relazione raggiungimento obiettivo entro il 31.10.2024

PIANO DI ATTIVITA' CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI ANNO 2024

Manutenzioni

Ing. Federica Turi

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Interventi manutenzione edilizia scolastica	Realizzazione interventi manutenzione entro inizio anno scolastico A.S 2024/2025	30%	Relazione al 31.12.2024

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Supporto Attività Servizio LL.PP.	Svolgimento attività amministrative e tecniche per l'attuazione del Piano annuale LL.PP. 2024	20%	Svolgimento attività tecniche e amministrative di supporto al servizio LL.PP. per almeno 5 opere pubbliche 2024

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Realizzazione Nuovo Piazza loc. Capodifiume	Affidamento lavori entro il 30.06.2024	20%	Relazione al 31.12.2024

PIANO DI ATTIVITA' CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI ANNO 2024

Avvocatura Comunale – Contenzioso -- Giudice di Pace

Avv. Raffaele Carpinelli

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Recupero spese legali vittoriose	Attivare le procedure per il recupero di almeno il 30% delle spese legali nelle cause vittoriose per il Comune	50%	Relazione al 31.12.2024

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Stage formativo per il personale dell'Avvocatura ed i Praticanti Avvocati	Attivare percorsi formativi e di aggiornamento del personale assegnato	20%	Svincolare entro il 31.12.2023 tutte le somme pignorate

PIANO DI ATTIVITA' CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI ANNO 2024

Polizia Locale – Protezione Civile

Sofia Anna Strafella

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Piano Estate 2024	Approvazione del piano entro il 30.6.2024	30%	Relazione al 31.12.2024

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Potenziamento Controlli informatizzati di Polizia Stradale	Aumento del numero di controlli stradali rispetto al 2023	20%	Relazione al 31.12.2024

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Potenziamento Servizi assistenza Protezione Civile	Attivare la consegna a domicilio dei pacchi alimentari per i non autosufficienti	20%	Numero pacchi 2024 superiore al numero pacchi 2023

PIANO DI ATTIVITA' CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI - ANNO 2024

Sport Turismo e Spettacolo – Istituzione Poseidonia

Dott. Piero Cavallo

obiettivo	Definizione Obiettivi	Peso Obiettivo	Indicatore Di Risultato
Potenziamento sinergia tra la Città di Capaccio Paestum e Pompei in attuazione dello schema di Protocollo d'Intesa approvato con D.G. N.9 del 04 Gennaio 2024.	Stabilire una collaborazione strategica tra la Città di Capaccio Paestum e la Città di Pompei al fine di promuovere in modo sinergico il turismo sostenibile e la cultura	30%	Relazione al 31.12.2024 aumento dei flussi turistici e veicolazione degli stessi dall'Area archeologica di Pompei al territorio di Capaccio Paestum

Obiettivo	Definizione Obiettivi	Peso Obiettivo	Indicatore Di Risultato
Collaborazione in ambito di comunicazione e pubblicità con il Centro Commerciale Maximall di Pontecagnano e Cilento Outlet di Eboli.	Implementare la comunicazione istituzionale e la pubblicità di eventi sul territorio attraverso una collaborazione/scambio di postazioni pubblicitarie con il Centro Commerciale Maximall di Pontecagnano e il Cilento Outlet di Eboli.	30%	Relazione al 31.12.2024 attestante implementazione dei flussi turistici sul territorio comunale grazie alla veicolazione di visitatori del Centro Commerciale Maximall e Cilento outlet attraverso una collaborazione pubblicitaria e comunicativa.

Obiettivo	Definizione Obiettivi	Peso Obiettivo	Indicatore Di Risultato
Realizzazione pacchetti turistici in collaborazione con le strutture ricettive del territorio.	Stipula di un Protocollo d'Intesa con diverse strutture ricettive del territorio comunale, al fine di realizzare pacchetti turistici vantaggiosi, comprensivi di pernottamento, vitto e alloggio, in occasione di eventi che si svolgono sul territorio.	10%	Relazione al 31.12.2024 attestante aumento del tasso di permanenza dei turisti sul territorio, grazie collaborazione con le strutture ricettive locali.

Obiettivo ordinario trasversale per tutti i Responsabili di P.O. :

Adempimenti in materia di Trasparenza e pubblicazioni ed aggiornamento sito web in conformità agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013

OBIETTIVI SEGRETARIO GENERALE ANNO 2024

obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
PIAO 2024	Predisposizione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione coordinando le varie competenze trasversali	40%	Relazione al 31.12.2024
obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
CONTRATTI 2024	Controllo e supporto agli Uffici in ordine all'attività contrattuale del Comune	30%	Relazione al 31.12.2024
obiettivo	Definizione obiettivi	Peso obiettivo	Indicatore di risultato
Nuovo SMIVAP	Approvazione del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	30%	Relazione al 31.12.2024

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Premessa

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.

Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) vigente e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT potrà aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, potrà contenere:

- Valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi.
- Valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la *mission* dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni della Sezione 3.2 possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa.
- Mappatura dei processi sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico (cfr. 2.2.).
- Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esiti positivo).
- Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelle di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione.
- Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure.
- Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato.

Il Piano prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024/2026:

- **Allegato 1) Misure di gestione del rischio corruzione**
- **Allegato 2) Mappatura Aree Rischio**
- **Allegato 3) Comune di Capaccio Paestum - sezione " Trasparenza" - elenco degli obblighi di pubblicazione**
- **Allegato A) Mappatura Aree Rischio PNRR**

è allegato al presente P.I.A.O.

SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

Premessa

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione/Ente:

- organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative);
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.

ORGANIGRAMMA

Ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 (TUEL), il Comune è l'ente locale che rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

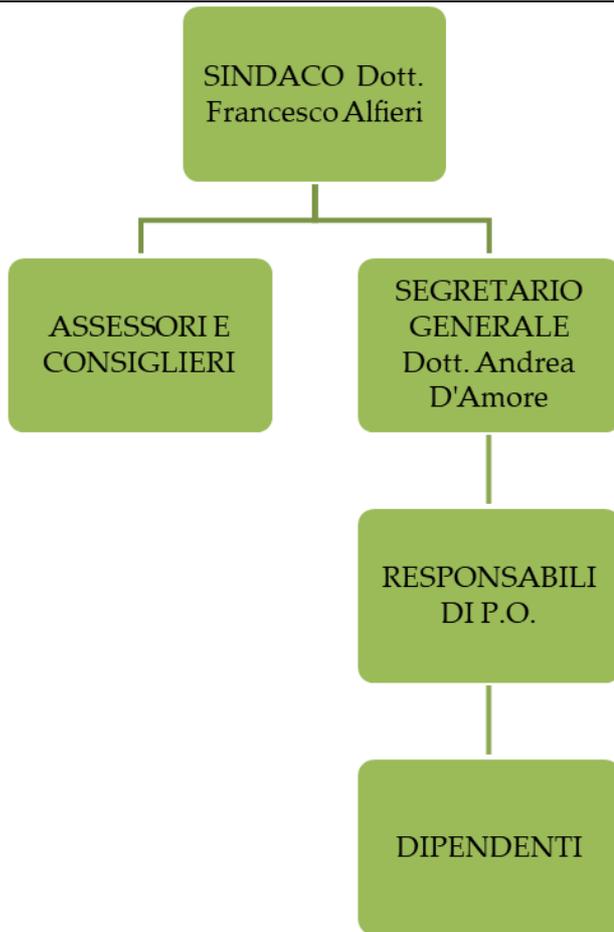
- Sindaco, Assessori e Consiglieri
- Segretario Generale
- Responsabili di P.O
- Personale dipendente

L'assetto organizzativo del Comune di Capaccio, oltre all'ufficio del Gabinetto del Sindaco e del Segretario Generale, risulta essere costituito da 12 Responsabili di P.O. che costituiscono a loro volta la struttura organizzativa di massima dimensione dell'Ente, alle quali vengono assegnate le diverse attività a servizio della cittadinanza.

LIVELLI DI RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVA

N.	TITOLARI	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	SUPPLENTI
1	RINALDI ANTONIO	Responsabile Area P.O. - Servizi Demografici - Ecologia e Ambiente - Informatica - Giudice di Pace - Tributi - Entrate Patrimoniali – Pubblicità - Affissioni.	D'AMORE ANDREA
2	SORRENTINO FRANCESCO	Responsabile Area P.O. – Contabilità e Finanze – PTFP – ACQUISTI Società Partecipate	D'AMORE ANDREA
3	D'AMORE ANDREA	Responsabile Area P.O. – Affari Generali – Personale – Economato – Supporto NIVC – Anticorruzione e Trasparenza – Collegio dei Revisori – Protocollo – Archivio – Centralino.	SORRENTINO FRANCESCO
4	DELLI SANTI ELISABETTA	Responsabile Area P.O. - Pubblica Istruzione - Urp - Trasporto Pubblico Locale - Politiche sociali.	RINALDI ANTONIO
5	DI FILIPPO GERARDINA	Responsabile Area P.O. – Sostenibilità Ambientale – Autorizzazioni Paesaggistiche	TURI FEDERICA
6	FRANCO CHRISTIAN	Responsabile Area P.O. - Urbanistica - Edilizia privata - Demanio - Patrimonio - Inventario - SUAP - Area P.I.P. Pubblica Illuminazione (Interim)	BELLO GIOVANNI VITO
7	GRECO CARMINE	Responsabile P.O. - Servizi cimiteriali - Espropri - Datore di lavoro - Toponomastica	FRANCO CHRISTIAN
8	BELLO GIOVANNI VITO	Responsabile Area P.O. - Lavori pubblici - Servizi idrici integrati	TURI FEDERICA
9	TURI FEDERICA	Responsabile Area P.O. - Manutenzioni	BELLO GIOVANNI VITO
10	CARPINELLI RAFFAELE	Responsabile Area P.O. - Avvocatura comunale - Contenzioso –	D'AMORE ANDREA
11	STRAFELLA SOFIA ANNA	Responsabile Area P.O. - Polizia Locale - Protezione civile.	D'AMORE ANDREA
12	CAVALLO PIERO	Responsabile Area P.O. –Sport – Turismo – Spettacolo – Istituzione Poseidonia.	CARPINELLI RAFFAELE

MODELLO ORGANIZZATIVO



3.2 Organizzazione del lavoro agile

Premessa

In questa sottosezione sono indicati, secondo le più aggiornate Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro).

In particolare, l'Amministrazione ha definito l'organizzazione e le relative procedure per il LAVORO AGILE con deliberazione G.C. n. 450 del 28.09.2023

-

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Programmazione strategica delle risorse umane

Premessa

Il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di *performance* in termini di migliori servizi alla collettività.

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

In relazione, è dunque opportuno che le amministrazioni valutino le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio:
 - a) alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate);
 - b) alle esternalizzazioni/internalizzazioni o potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni;
 - c) ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

3.3.2 Strategia di copertura del fabbisogno

Premessa

Questa parte attiene all'illustrazione delle strategie di attrazione (anche tramite politiche attive) e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:

- soluzioni interne all'amministrazione;
- mobilità interna tra aree

- meccanismi di progressione di carriera interni;
- riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento);
- *job enlargement* attraverso la riscrittura dei profili professionali;
- soluzioni esterne all'amministrazione;
- mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni);
- ricorso a forme flessibili di lavoro;
- concorsi;
- stabilizzazioni.

PROGRAMMA DI FABBISOGNO DEL PERSONALE TEMPO INDETERMINATO PER IL TRIENNIO 2024/2026 -								
							spesa annua	Capacità assunzionale
Anno 2024	Istrutt. Dir.	2	Amministr.	D1	concorso pubblico part-time 50% (18 ore settimanali) da bandire		€ 35.091,88	
	Istrutt. Dir.	2	Tecnici	D1	utilizzo graduatorie concorsuali altri Enti part-time 50% 18 ore settimanali		€ 35.091,88	
	Istruttore	13	Amministr.	C1	scorrimento graduatoria concorso Part-Time 50% (18 ore settimanali) già espletato		€ 210.007,72	
	collaborat	2	amministr.	B1	Concorso pubblico part-time 50% (18 ore settimanali) da bandire		€ 29.067,82	
	Istruttore	12	Vigilanza	C1	Stabilizzazione art. 20 D.Lgs. 75/2017 Part-Time 33,33% (12 ore settimanali)		€ 135.440,19	448.320,18
*	Totale						€ 444.699,49	
Assunzioni finanziate da altri	Istrutt. Dir.	4	Amministr.	D1	Concorso pubblico Assistente sociale full-time 36 ore settimanali finanziamento risorse regionali		€ 140.367,52	D.P.C.M. 1 Luglio 2022
	Istrutt. Dir.	1	Amministr.	D1	Concorso pubblico Psicologo full-time 36 ore settimanali finanziamento risorse regionali		€ 35.091,88	
	Istrutt. Dir.	1	Amministr.	D1	Concorso pubblico Sociologo full-time 36 ore settimanali finanziamento risorse regionali		€ 35.091,88	
	Totale						€ 210.551,28	
Anno 2025	Istruttore	8	Amministr.	C1	scorrimento graduatoria concorso Part-Time 50% (18 ore settimanali) già espletato		€ 129.235,52	
	Istrutt. Dir.	2	Amministr.	D1	scorrimento graduatoria Concorso pubblico Part-Time 50% (18 ore settimanali) da bandire		€ 35.091,88	
	collaborat	5	amministr.	B1	scorrimento concorso pubblico Part-Time 50% (18 ore settimanali) da bandire		€ 72.669,55	
	Istrutt. Dir.	1	Contabile	D1	Concorso pubblico Part Time 50% (18 ore settimanali), avviata proced. mobil. obbligat. art. 34 D.Lgs		€ 17.545,94	448.320,18
	Totale						€ 254.542,89	
Anno 2026	Istrutt. Dir.	1	Amministr.	D1	Concorso pubblico part-time 50% (18 ore settimanali) da bandire		€ 17.559,00	
	collaborat	4	amministr.	B1	Concorso pubblico part-time 50% (18 ore settimanali) da bandire		€ 14.398,66	448.320,18
	Totale						€ 31.957,66	
*	Istrutt. Dir.	1	Amministr.	D1	Incremento orario di lavoro da part-time 33,33% (12 ore settimanali) a part-time 50% (18 ore settimanali)		€ 5.848,65	

3.3.3 Formazione del personale

Premessa

Questa sottosezione sviluppa le attività riguardanti la formazione del personale:

- le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- le risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative;
- le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione);
- gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.

Il Piano della Formazione 2024-2026 è allegato al presente P.I.A.O.

SEZIONE 4

MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, c. 1, lett. b), D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, relativamente alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 147, TUEL, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di *performance*.